

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
ALFREDO BIONDI

La seduta comincia alle 17,05.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 2 febbraio 2004.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono cinquantacinque.

Discussione del disegno di legge: Rapporto d'impiego del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (4347 ed abbinata).

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali, della quale è stato chiesto l'ampliamento.

RICCARDO MIGLIORI, *Relatore*, osserva che il disegno di legge in discussione delega il Governo a definire una normativa autonoma di diritto pubblico che disciplini il rapporto di impiego ed il trattamento economico del personale permanente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, adeguandolo alle esigenze connesse al ruolo svolto dai vigili del fuoco nell'ambito della protezione e della difesa civile, anche in considerazione dell'oggettiva rilevanza costituzionale dei compiti ad essi affidati. Illustra quindi il contenuto del provvedimento, sul quale auspica si possa regi-

strare un'ampia convergenza. Infine, reputa opportuna ed urgente una compiuta riflessione sugli organi di governo della protezione civile.

MAURIZIO BALOCCHI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

MAURO BULGARELLI manifesta un orientamento contrario al disegno di legge in discussione, paventando il rischio che la riconduzione del rapporto di impiego del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ad un regime di diritto pubblico comporti una riduzione delle tutele dei lavoratori. Nell'esprimere un giudizio fortemente critico sull'affidamento al Corpo di compiti di difesa civile che esulano da quelli istituzionali di protezione civile, sottolinea invece la necessità di valorizzare il ruolo svolto dai vigili del fuoco, aumentandone l'organico, migliorandone le condizioni economiche e sindacali ed attribuendo loro un ruolo centrale, con funzioni di coordinamento, all'interno della protezione civile.

GRAZIELLA MASCIA, giudicato non condivisibile il disegno di legge in discussione, manifesta netta contrarietà, in particolare, alla prevista disciplina in regime di diritto pubblico del rapporto di impiego del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, paventando il rischio di una sua progressiva militarizzazione. Sottolineato altresì che il provvedimento non risolve il problema delle attuali carenze di organico del Corpo, ritiene che alla protezione civile dovrebbe essere garantita la configurazione di organo dotato di piena autonomia nella gestione delle risorse ad essa assegnate.

GIOVANNI CARBONELLA, manifestata condivisione, a nome dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo, per il disegno di legge in discussione, che determinerà un significativo miglioramento della condizione del personale impiegato presso il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, auspica peraltro l'approvazione di emendamenti migliorativi del testo, segnatamente con riferimento alla salvaguardia delle garanzie di stampo sindacale previste dal decreto legislativo n. 165 del 2001.

SESA AMICI esprime un orientamento contrario al disegno di legge in discussione, che appare destinato a determinare una situazione di incertezza e di confusione e si configura come un ingiustificato arretramento rispetto a scelte consolidate come la privatizzazione del rapporto di impiego del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco; nel paventare altresì il rischio che la normativa in esame comporti un affievolimento delle garanzie sindacali, giudica particolarmente gravi le disposizioni concernenti la dirigenza, che viene nuovamente assoggettata ad una autorità politica. Auspica, quindi, l'accoglimento delle proposte emendative che saranno presentate dalla sua parte politica.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

RICCARDO MIGLIORI, *Relatore*, giudicati contraddittori i rilievi critici formulati nel corso della discussione, auspica che i chiarimenti che potranno essere forniti nel dibattito consentano di fugare le perplessità espresse su un disegno di legge con il quale si persegue, tra l'altro, l'obiettivo di garantire maggiore efficienza ed efficacia alla fondamentale opera svolta dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

MAURIZIO BALOCCHI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, nell'associarsi alle

considerazioni svolte dal relatore, assicura che il Governo non persegue, nei confronti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, alcun intento di militarizzazione né di affievolimento delle libertà sindacali; esprime inoltre apprezzamento per la conclusione dell'*iter* del regolamento che fissa le procedure per il ricorso a vigili del fuoco volontari.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Su un lutto del deputato Francesco Zama.

PRESIDENTE rinnova, anche a nome dell'Assemblea, le espressioni della partecipazione al dolore del deputato Francesco Zama, colpito da un grave lutto: la perdita del figlio.

Proposta di trasferimento in sede legislativa di progetti di legge.

PRESIDENTE comunica che sarà iscritto all'ordine del giorno della seduta di domani il trasferimento in sede legislativa del disegno di legge n. 4491, delle proposte di legge nn. 2802 e 3342, nonché del disegno di legge n. 4258 ed abbinato.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Martedì 10 febbraio 2004, alle 10.

(Vedi resoconto stenografico pag. 18).

La seduta termina alle 18,30.